



**BANDO DI INTERPELLO RIVOLTO AI CANDIDATI INSERITI NELL' ELENCO
DEGLI IDONEI DELLA PROVINCIA DI CHIETI
APPROVATO CON D.D. N. 331/2023 PER ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO)
ISTRUTTORE DI VIGILANZA A TEMPO INDETERMINATO PART TIME (18 ORE).**

**ACCORDO INTEGRATO EX ART. 3-BIS D.L. N. 80/2021 CONVERTITO IN
LEGGE N. 113/2021**

COMUNE DI RAPINO-PROVINCIA DI CHIETI

Art. 1 Posti messi a concorso

È indetto un bando di interpello tra gli idonei iscritti nell'elenco approvato dalla Provincia di Chieti con determinazione dirigenziale n. 331/2023 per l'assunzione di n. 1 (uno) istruttore di vigilanza (Area Istruttori) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part time al 50% (n. 18 ore settimanali) - CCNL Regioni EE.LL- il cui luogo di svolgimento della prestazione lavorativa è presso il Comune di Rapino. L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 198/2006.

Art. 2 Trattamento economico

Il trattamento economico per il posto oggetto dell'interpello è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" per i dipendenti dell'area istruttori ed è costituito dalla retribuzione tabellare annua lorda nella misura stabilita dal vigente C.C.N.L., dall'indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale dal trattamento economico accessorio, se e in quanto dovuto, e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge e seguono la dinamica dei contratti nazionali di lavoro del comparto.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione all'interpello

Essere inseriti nell'Elenco degli idonei predisposto dalla Provincia di Chieti approvato con determinazione dirigenziale n. 331/2023, con proprio codice ID identificativo. L'Ufficio Personale potrà richiedere, in ogni momento, chiarimenti o integrazioni alle conferme presentate.

Art. 4 Presentazione della candidatura— Termini e modalità

La domanda di disponibilità e conferma alla partecipazione all'interpello deve essere presentata **entro e non oltre le ore 14,00 del 14 luglio 2023**, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (pec), secondo l'allegato modello di istanza in allegato b), con invio alla PEC del Comune all'indirizzo comunedirapino@pec.it, precisando nell'oggetto "*interpello istruttore di vigilanza a tempo indeterminato part time (18 ore) presso il Comune di Rapino*".

Faranno fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'Ente.





Art. 5 Prova selettiva

La prova selettiva consisterà in un colloquio (prova orale), in presenza, sulle materie di seguito specificate, al fine di accertare le conoscenze e le competenze connesse al profilo professionale da ricoprire:

-Nozioni di diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione; nozioni di diritto amministrativo; ordinamento degli enti locali (d. lgs. n. 267/2000); diritto penale e procedura penale rispetto alle funzioni di Polizia Giudiziaria attribuiti al profilo professionale a selezione; sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla legge n. 689/1981; procedimento amministrativo e diritto di accesso; ordinamento del personale alle dipendenze della P.A. (con riferimento al d.lgs. n. 165/2001, al d. lgs. n. 150/2009 e al C.C.N.L Comparto Funzioni Locali); ruolo e funzioni della Polizia locale (normativa nazionale e regionale); trasparenza e anticorruzione; normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali; codice di comportamento e codice disciplinare; legislazione di pubblica sicurezza e normativa sui cittadini stranieri; legislazione urbanistica, ambientale e venatoria; codice della strada e normativa della circolazione stradale; normativa relativa al commercio e ai pubblici esercizi.

Faranno inoltre parte della prova d'esame orale una serie di quesiti sulla lingua inglese e sulle conoscenze di base del personal computer e dei relativi applicativi, afferenti le applicazioni informatiche più diffuse eventualmente con esemplificazioni pratiche.

Art. 6 Ammissione/esclusione dalla selezione e comunicazioni ai candidati

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, i calendari delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Rapino, sul sito Internet <https://www.rapino.net> e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, e le pubblicazioni indicate sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione per gli interessati.

Ai candidati non ammessi verrà comunicata l'esclusione via pec.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite nel presente avviso;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- d) l'omessa allegazione di fotocopia del documento di identità;
- e) l'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 3 del presente bando.

Art. 7 Modalità svolgimento della prova selettiva

L'esame avverrà attraverso il solo colloquio- prova orale- sulle materie indicate nell'art. 5 e si svolgerà presso la Sala consiliare del Comune di Rapino -sita in Via Roma n. 35- **il giorno martedì 25 luglio 2023 alle ore 10.00.**





La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nessuna comunicazione personale verrà ulteriormente inviata ai singoli candidati idonei che sono pertanto invitati a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati.

Di qualsiasi eventuale modifica circa date, orari e luoghi di svolgimento della prova, verrà data comunicazione esclusivamente tramite il sito internet istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso, con espresso valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati idonei dovranno presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore o caso fortuito, comporta l'esclusione dalla prova

L'Amministrazione si riserva di procedere alla prova di esame anche in presenza di una sola candidatura pervenuta a seguito dell'interpello.

I colloqui saranno sostenuti dinanzi a una Commissione esaminatrice formalmente nominata, secondo le disposizioni regolamentari dell'Ente. Per essere ammessi alla prova i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.

Le modalità del colloquio vengono determinate dalla Commissione Giudicatrice in coerenza con quanto previsto dall'interpello. I quesiti da porre ai candidati relativi alle materie oggetto del bando sono determinati dalla Commissione prima di ogni singola sessione d'esame e sono proposti ad ogni candidato previa estrazione a sorte in sede di prova.

Al colloquio verrà assegnato il punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se il candidato otterrà il punteggio di almeno 21/30.

Non è prevista l'attribuzione di punteggio per titoli.

Al termine dei colloqui la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato sul sito dell'Ente.

La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio. A parità di punteggio, prevalgono i diritti di preferenza e riserva previsti dalla legge.

Art. 8 Assunzione in servizio e Graduatoria

A seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, il Comune di Rapino procede alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni. I candidati risultati vincitori saranno sottoposti alla visita preventiva da parte del Medico Competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Non si procederà all'assunzione qualora dagli accertamenti medici risultasse l'inidoneità allo svolgimento delle mansioni per il profilo professionale richiesto. L'assunzione in servizio sarà inoltre subordinata alla presentazione al Comune di Rapino della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante: • l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di





opzione per il Comune di Rapino; • l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dall'impiego, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Comune di Rapino entro un termine che verrà loro comunicato. Il Comune di Rapino procederà, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, all'assunzione in prova nel profilo professionale oggetto di graduatoria di merito, a tempo parziale (18 ore) e indeterminato del/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i secondo l'ordine della graduatoria di merito per le mansioni ascritte al profilo professionale. Qualora il candidato non assuma servizio entro il termine fissato, decadrà dalla nomina salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento. I vincitori sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non abbiano presentato la documentazione richiesta o che comunque non abbiano stipulato il contratto individuale di lavoro entro i termini assegnati senza giustificato motivo. Per quanto non espressamente previsto dal presente interpello, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari ed a quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

Il Comune di Rapino si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria e sopravvenuta, dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di cui all'avviso della Provincia di Chieti per la formazione di elenco idonei del 20/01/2023.

E'fatta salva la facoltà per l'Ente di utilizzare la graduatoria per eventuali esigenze temporanee ed eccezionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 9- Trattamento dei dati e informazioni sul procedimento

Il Comune di Rapino, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, comunica che tratterà i dati personali forniti dai candidati in modo lecito, corretto e trasparente - mediante strumenti elettronici e non - per la candidatura al presente "Bando di interpello". Si avvarrà, a tal fine di persone, fisiche e/o giuridiche, formalmente autorizzate ed istruite dal Titolare e che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Sarà garantita l'esattezza, la pertinenza e l'aggiornamento dei dati trattati.

I dati potranno essere utilizzati per le seguenti finalità la cui base legale è individuabile nell'esecuzione di un contratto e nei conseguenti obblighi di legge:

- effettuazione del colloquio
- valutazione delle prove
- inserimento dei dati nella graduatoria;
- invia comunicazioni relativi alla candidatura all'indirizzo postale o all'indirizzo email forniti.

Potranno altresì essere trattati per adempiere un ulteriore obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per il perseguimento del legittimo interesse medesimo o di terzi, a





condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali. I dati personali possono essere condivisi con:

- la commissione giudicatrice;
- consulenti legali aziendali. In qualità di Responsabili esterni del Trattamento, per la risoluzione di eventuali problematiche giuridiche relative o connesse alla propria posizione contrattuale;
- eventuali altri soggetti ai quali la vigente normativa legale e/o contrattuale prevede l'obbligo di comunicazione.

I dati personali non saranno trasferiti a soggetti posti al di fuori dello spazio economico europeo e saranno trattati per il tempo strettamente necessario a raggiungere gli scopi indicati nella presente informativa e fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei propri interessi (Art. 2947 c.c.). Maggiori informazioni in merito al periodo di conservazione dei Dati Personali e ai criteri utilizzati per determinare tale periodo possono essere richieste mediante raccomandata a/r al Responsabile della Protezione dei Dati.

Si precisa, inoltre, che il Titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI RAPINO con sede in via Roma n. 35 66010 Rapino (CH), ove è anche disponibile l'elenco aggiornato dei soggetti esterni ai quali i dati potranno essere comunicati.

Ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si individua quale Responsabile del Procedimento il Responsabile del Settore Finanziario- Amministrativo del Comune di Rapino, Rag. Giovanni D'amore.

Eventuali informazioni sull'interpello potranno essere richieste via mail ragioneria@rapino.net e al all'Area Amministrativa/Finanziaria al numero 0871/84431.

Articolo 10 – Norma finale e di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente interpello, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni e al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare o revocare la presente procedura, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa amministrazione.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria
(Rag. Giovanni D'Amore)

